

Data: 23.09.2020 Pag.: 28
 Size: 573 cm2 AVE: € 3438.00
 Tiratura:
 Diffusione:
 Lettori:



SERIE A1 FEMMINILE. Le nuove ordinanze riportano gli spettatori nei palazzetti: in 700 sosterranno le ragazze di Mazzola domenica 27 al debutto interno contro Firenze

La Valsabbina Millenium riabbraccia i suoi tifosi

Il dg Catania: «Decisione soddisfacente, contenti di questa possibilità»

E la squadra cittadina punta all'immediato riscatto dopo il ko con Trento

Biancamaria Messineo

Il PalaGeorge apre finalmente le porte al pubblico. Succederà domenica prossima alle 17 in occasione dell'esordio casalingo della Banca Valsabbina Millenium contro Il Bisonte Firenze, gara valida per la seconda giornata del campionato di serie A1 femminile. Saranno 700 in tutto i tifosi ammessi sugli spalti del palazzetto monteclarense, che ha una capienza complessiva di 4000 persone: a conti fatti, quelli che potranno godersi la prima gara in casa delle leonesse, saranno circa uno ogni cinque posti e mezzo. Il che significa oltre un metro di distanza tra l'uno e l'altro: una misura che rispetta in toto i protocolli anti-Covid: «Siamo molto contenti che finalmente ci sia stata concessa questa possibilità - afferma con soddisfazione il direttore generale della Valsabbina Millenium, Emanuele Catania -. Il problema è che ora abbiamo poco tempo per organizzarci».

PERCHÉ l'Ordinanza della Regione Lombardia - precisamente la numero 610 - è arrivata sabato nel tardo pomeriggio, lasciando allo staff solo sette giorni di tempo per analizzare tutte le procedure indicate e metterle in atto nel modo più rigoroso possibile. Queste comprenderanno certamente steward per la misurazione della temperatura ed evitare assembramenti in entrata e in uscita, oltre che addetti alle pulizie per la sanificazione. I limiti previsti dall'ordinanza non permettono di far sottoscrivere abbonamenti, e per ora sarà quindi possibile solo acquistare, unicamente online, il biglietto singolo. Ma è comunque una buona notizia per la Millenium, che da settimane chiedeva lo sblocco di questa situazione di stallo. Sempre, ovviamente, nel rispetto di tutti i protocolli di prevenzione. La possibilità di riaprire è stato un bel regalo, arrivato assieme a quello della Provin-

cia di Brescia, che ieri pomeriggio ha approvato un protocollo per permettere l'accesso alle palestre di proprietà provinciale delle scuole superiori, per tutte le attività sportive. Che ora tirano un sospiro di sollievo, perché potranno finalmente iniziare ad allenarsi. Anche se ora la procedura non è così semplice: secondo quanto comunicato dalla Provincia, infatti, i comuni dovranno definire con le società un programma di attività pianificato, che dovrà essere valutato dai dirigenti scolastici di ogni istituto di riferimento. Solo dopo il loro singolo via libera, la Provincia potrà attivare tutte le procedure per far tornare attive, nell'orario extrascolastico, le strutture sportive.

IN QUESTO marasma burocratico sono state decisamente più fortunate le ragazze di coach Mazzola, che sul parquet del PalaGeorge sono tornate lo scorso 13 luglio, per intraprendere un lungo percorso di preparazione che le

ha portate prima agli ottavi di finale di Supercoppa di serie A1 femminile contro Scandicci, poi nella prima gara di campionato contro il Delta Informatica Trentino.

Doveva essere un inizio leggermente più soft, perché Trento è una squadra neopromossa, e certo non è una corazzata come Conegliano e Novara; ma nella partita di domenica scorsa al SanbaPolis qualcosa è andato storto. Anzi, molto più di qualcosa, e le leonesse non sono riuscite a graffiare così come avevano mostrato di saper fare in Supercoppa, quando avevano dato del filo da torcere al Savino del Bene. La trasferta, l'ansia da prestazione, anche l'assenza dei tifosi - che però hanno seguito la partita dall'esterno del palazzetto di Trento per sostenere, anche se a distanza, le loro beniamine -, possono essere stati tutti fattori che hanno messo la Millenium con le spalle al muro. Contro un Trento che in tre set l'ha mandata ko. ●

Data: 23.09.2020 Pag.: 28
Size: 573 cm2 AVE: € 3438.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



La schiacciatrice Giulia Angelina, 23 anni, impegnata nella partita contro Trento FOTO Rmsport-Roberto Muliere



La Valsabbina Millenium potrà contare presto sui propri tifosi



Le ragazze bresciane ripartiranno dalla sfida casalinga con Firenze

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

Data: 23.09.2020 Pag.: 28
Size: 573 cm2 AVE: € 3438.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Il notiziario

CONTRO LE TOSCANE NICOLETTI ANCORA OUT

Alzare lo sguardo ai prossimi appuntamenti e fare degli errori del passato un tesoro per ripartire ancora più forti. È da questo mantra che domenica la Millenium dovrà ripartire per tornare in carreggiata. Anche perché sarà un'altra occasione d'oro da cogliere al volo per guadagnare i primi tre importanti punti della stagione. Alle 17 le leonesse apriranno le porte del PalaGeorge al Bisonte Firenze, formazione pericolosa sì, ma non così tanto come le squadre candidate ai primi posti della classifica. E le bresciane dovranno essere capaci di sfruttare l'inizio a rilento delle fiorentine: le ragazze di coach Mencarelli hanno infatti perso in casa per 1-3 contro Cuneo, che

ha conquistato il primo, il terzo e il quarto set (gli ultimi due abbastanza in scioltezza).

Per la Banca Valsabbina Millenium, che ancora una volta sarà orfana di Nicoletti, sarà d'obbligo tornare sui binari e mostrare quella grinta che aveva caratterizzato l'incontro di Supercoppa Italiana. Anche perché quella di Firenze sarà la prova finale prima delle vere e proprie battaglie che attendono la formazione bianconera. Dopo il turno di riposo messo a calendario il 4 ottobre, infatti, incontrerà le tre corazzate della stagione in una settimana davvero di fuoco. Un tritico terribile che prenderà il via l'11 ottobre in occasione con la sfida contro Conegliano. Tre giorni più tardi l'avversaria sarà Busto Arsizio, ancora in casa, prima della trasferta di Novara fissata nel pomeriggio del 18 ottobre.